



Torino il d' 13 Feb. 1774.

5

Ho amari. È venuto in que' ordinario due lettere vostre
 ripiene di novelle, alle quali vorrei poter corrispondere. ma
 qui poco o nulla si parla di tali cose, ed io non ho da
 qualche tempo novelle di Germania. ne aspetto tutto di, e
 tutto che mi sien giunte ve ne farò parte. So riguarda le
 due novelle dotemi l'una dell' ungheria, l'altra delle
 Servia come delle più importanti. quasi nembè e quasi
 novelle inondano ed offuscano i primi giorni del Regno
 di Afto amabile Regina d' ungheria. E' qui giunto un
 Conte di Hemming. Invece del Re di Polonia a questa
 Corte non si sa a qual fine. Spero di ricever quanto
 prima la Capera che mi fate sperare. Se gli agenti
 fossero stati un po' sponchi a guisa di usario si sarebbe
 risparmiato in un anno, alcun danico che paga l'argenteria
 nuova, ma se la Capera è in strada, pazienza.
 I libri mi manderete più, purchè non sia biogno di
 meno per avolio. Voi volete girarvi del vostro anello per
 amor mio. Questo è troppo grande sacrificio. addio spero potervi
 più lungi scrivere un altro ordinario. Amatevi e indovinate
 come ho. Invece di questo vi rammento il lotterio che io amo
 ed amo infinitamente.

Handwritten text at the top of the left page, possibly a title or header.

Main body of handwritten text on the left page, written in a cursive script. The text is arranged in approximately 15 horizontal lines.

Handwritten text at the top of the right page, possibly a title or header.

Vertical handwritten text on the right page, possibly a list or a column of notes.

Tovino

1741

fr.º Algarochi

de 15 Febrero

al C.º + Mayo

A Monfieur

Monfieur le Comte Algarochi

a Venise

